



COMUNE DI VEGLIE
(Provincia di Lecce)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
Numero 40 del 26/03/2010

OGGETTO: COMUNE C/ DIVERSI. DETERMINAZIONI.

L'anno 2010 il giorno 26 del mese di marzo alle ore 12:00 presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune sono presenti ed assenti:

Assessori	Presenti	Assenti
FAI Fernando	X	
SPAGNOLO Maurizio	X	
ALBANO Mario Vittorio		X
CASCIONE Antonio	X	
MANGIA Cosimo	X	
VADACCA Marcello	X	
LECCISO Loredana	X	

e, quindi, ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor FAI Fernando in qualità di IL SINDACO.
Partecipa il Segretario Generale Signor SACCOMANNO Maria Adelaide.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nella seguente maniera:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA, ha espresso parere Favorevole in data 24/03/2010 firma SACCOMANNO Maria Adelaide

Immediatamente eseguibile X

Soggetta a comunicazione S
Soggetta a ratifica ___

Premesso che:

- l'azione dell'Amministrazione Comunale, in conformità con i principi generali costituzionalmente garantiti, ed in particolare con il principio del buon andamento dell'azione amministrativa (art.97, comma 1, Cost.), è improntata a criteri di trasparenza, imparzialità, economicità ed efficacia;
- con Deliberazione di G.C. n.181/03, esecutiva, si sono impartite disposizioni a tutti i Responsabili di Settore al fine di "intraprendere ogni possibile azione ritenuta utile a conseguire economie di spesa";
- l'eliminazione del contenzioso pendente costituisce obiettivo generale assegnato al Settore Legale, da perseguire attraverso una duplice linea di condotta: 1) - prevenzione delle cause di contenzioso, ove possibile, grazie alla costante attività di consulenza legale prestata dal Responsabile di Settore; 2) - ricorso a soluzioni transattive delle liti per le quali possa ravvisarsi un serio rischio di soccombenza, contribuendo a realizzare economie di risorse;

Vista e richiamata la Deliberazione di G.C.n.116/09, esecutiva, con la quale veniva conferito incarico legale all'Avv.Luca Vergine, del Foro di Lecce, di rappresentare e difendere, le ragioni di questo Comune, dinanzi al Giudice di Pace di Campi Salentina, avverso diversi giudizi civili per risarcimento danni promossi da vari cittadini;

Viste:

- la nota Prot.n.14985/09, in atti, con la quale l'Avv.Vergine, "*considerati i rischi di soccombenza dell'Ente comunale piuttosto concreti alla luce della giurisprudenza dei Giudici di Pace di Campi Salentina*", chiedeva in via generica di essere autorizzato a formulare una proposta transattiva delle liti nella misura del 50%;
- in particolare, la successiva nota Prot. n.3914/10, a firma del legale medesimo, in atti, con la quale in relazione al giudizio proposto da Pagano G., si propone la definizione bonaria della lite nei termini ivi riportati, in quanto ritenuta soluzione di favore per il Comune;
- in particolare, la successiva nota Prot. n.4242/10, a firma del legale medesimo, in atti, con la quale, in relazione al giudizio proposto da Carrafa S., si propone la definizione bonaria della lite nei termini ivi riportati, in quanto ritenuta soluzione di favore per il Comune;

Visto il parere favorevole espresso a margine delle predette Note dal Responsabile del Settore competente;

Ritenuto, per quanto sopra, preso atto della documentazione innanzi citata, di dover autorizzare la definizione bonaria della controversia in oggetto nei termini ritenuti dal legale di fiducia incaricato e dal Responsabile di Settore di sicura convenienza economica per l'Ente, anche in linea con i contenuti della citata deliberazione di G.C. n.181/03;

Sentito anche il Segretario Generale dell'Ente che, in precedenza, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla conformità del presente atto alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti secondo le previsioni di cui all'art.97, comma 2, del T.U.E.L. D.Lgs. n.267/2000;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ex Art.49 del D.Lgs. n.267/2000, sulla proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile del Settore AA.GG. Legali e Contratti;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- 1) di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di prendere atto dei contenuti della documentazione di cui in narrativa;
- 3) conseguentemente, di autorizzare il Responsabile del Settore Affari Generali, Legali e Contratti alla definizione anticipata dei relativi contenziosi, in conformità con gli obiettivi generali assegnati al Settore;
- 4) di approvare i termini della definizione bonaria delle liti di cui trattasi;
- 5) di demandare al Responsabile del Settore medesimo tutti i successivi adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto;
- 6) di comunicare l'avvenuta adozione del presente atto ai Signori Capigruppo Consiliari;
- 7) di dichiarare la presente deliberazione, a seguito di nuova unanime votazione favorevolmente resa, immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
FAI Fernando

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
SACCOMANNO Maria Adelaide

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'Ufficio;

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:

Verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal _____
come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000 (N. _____ Reg. Pub.);
Viene comunicata, con lettera n. _____ in data _____ ai signori
capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000;

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____
 - decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000);
 - perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000).

Veglie, li _____

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
SACCOMANNO Maria Adelaide